

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 9 NOVEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Evasione a 100 miliardi Ma crescono i proventi della lotta al sommerso

► Il Mef: aumentano le tasse non pagate su redditi e locazioni, sale il gettito dal canone Rai
Grazie ad accertamenti e controlli 11,6 miliardi in più incassati tra gennaio e settembre

I DATI

ROMA Il sommerso cresce a una velocità inferiore rispetto all'economia in chiaro, cioè quella regolare. Stando agli ultimi dati disponibili, quelli del 2022, la somma delle tasse e dei contributi non versati è tornata sopra 100 miliardi di euro: per la precisione 102,5 miliardi di euro (considerando la massima imposizione contributiva sui lavoratori regolari), in aumento di 3,5 miliardi rispetto al 2021. Un trend che riguarda le imposte dirette (come l'Irpef, l'Irap o le cedolari sugli affitti) e quelle indirette come l'Iva; interessa sempre di più il Mezzogiorno; mentre calano il peso del lavoro in nero o dell'evasione sul canone Rai.

Fin qui, i numeri in termini assoluti. Perché come chiarisce l'ultima Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva del Mef, il sommerso registra un'incidenza più bassa sul Prodotto interno lordo rispetto al recente passato. «Nel 2022 il suo valore aggiunto generato - si legge nel documento del Ministero dell'Economia - rappresentava il 9,1 per cento del Pil, con una riduzione di circa 2,5 punti percentuali rispetto al picco del 2014». Di conseguenza, nell'ultima decade, «si sarebbe quindi ridotta di poco più di un quinto». Stessa tendenza anche per quanto riguarda il cosiddetto gettito potenziale, il rapporto tra l'imponibile e quanto incassato: nel 2022 era pari al 17 per cento, quindi in riduzione di «3 punti percentuali nell'ultimo quinquennio».

IL RECUPERO

Negli ultimi anni, fa sempre notare il Mef, sono stati recuperati pezzi consistenti di evasione Iva, Ires e Ires, mentre è «più contenuta la riduzione dell'evasione dell'Irpef sui redditi da lavoro autonomo e di impresa». In calo l'evasione anche sulle accise sui prodotti energetici (benzina e gasolio) e sui tributi locali. «Nel corso dell'ultimo decennio - conclude il Mef - la riduzione della propensione all'evasione appare interamente concentrata nella fattispecie della omessa o infedele dichiarazione (risultando relativamente stabile la fattispecie dell'o-



Una dichiarazione dei redditi - 730

messo versamento)».

Questi numeri non vanno letti solo come speculazione in termini contabili. Secondo il Mef, sono soprattutto uno stimolo per «perseguire nella attività di prevenzione e contrasto del fenomeno». In questa direzione è utile rifarsi a quanto riportato nell'ultimo Bollettino delle entrate tributarie, che si riferisce al periodo gen-

IL NERO REGISTRA UN'INCIDENZA SUL PIL PARI AL 9,1% IN CALO DI 2,5 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO AL 2014

naio-settembre 2025. In questo lasso di tempo, «il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 11,663 miliardi (+1,137 miliardi, pari al +10,8 per cento) di cui: 5,946 miliardi (+950 milioni, pari a +19 per cento) sono affluiti dalle imposte dirette e 5.717 milioni (+187 milioni di euro, pari a +3,4 per cento) dalle imposte indirette».

Tornando agli oltre cento miliardi di sommerso, il Mef fa sapere che l'evasione contributiva si attesta in una forbice tra gli 8,4 e 11,6 miliardi, mentre quella tributaria supera di poco i 90 miliardi. Per quanto riguarda l'Irpef pagato dai dipendenti, il tax gap ha raggiunto nel 2022 un livello di 3,606 miliardi contro i 3,997 dell'anno precedente. Salgono invece la quota di evasione sull'Irpef a carico dei lavoratori autonomi e imprese (da 35,333 miliardi a 36,952 miliardi) e quella sulle addizionali Irpef: sempre nel 2002 era pari a 733 milioni contro i 680 del 2021. Boom del tax gap dell'Ires, arrivato a quota 10,320 miliardi. Evasione e elusione relativa all'Iva tra il 2021 e 2022 sono cresciute di quasi 2 miliardi (per sfiorare i 29 miliardi). Al capitolo locazioni, registra un aumento di 250 milioni in più il differenziale tra l'imponibile potenziale e quanto raccolto: l'evasione totale è di 875 milioni. Dati positivi invece arrivano dal pagamento del canone Rai, con l'evasione ridotta tra il 2021 e il 2022 di 16 milioni, e dall'Irap, con il tax ridotti di circa 1,3 miliardi. Da segnalare poi il recupero di una cinquantina di milioni anche per i principali tributi locali, cioè Imu e Tasi. In calo anche gli effetti fiscali generati dal lavoro nero.

I TERRITORI

A livello territoriale, il Mef sottolinea che l'incidenza del sommerso è «molto alta» nel Mezzogiorno (16,5 per cento del valore aggiunto complessivo) seguita dal Centro dove il peso si attesta all'11,7. Più basse le quote nel Nord-est (9,4 per cento) e nel Nord-ovest (8,9 per cento).

Entrando più nello specifico, il valore della Calabria è del 19,1 per cento, quello della Provincia Autonoma di Bolzano del 7,7. La Campania, «considerando il contributo al totale nazionale del sommerso», registra valori superiori alla media nazionale. «Il ruolo del Lazio - si legge nella Relazione - pur presentando una propensione in linea con la media, mostra un impatto significativamente alto sul sommerso nazionale». Anche la Lombardia «presenta anch'essa un impatto sul sommerso molto elevato».

Francesco Pacifico



L'Agenzia delle Entrate cerca rinforzi entro fine anno 3.300 nuovi funzionari

IL RECLUTAMENTO

ROMA Prosegue a pieno ritmo la campagna di reclutamento dell'Agenzia delle Entrate. Il Fisco si prepara ad accogliere tra i suoi ranghi un contingente di 3.300 nuovi funzionari. I primi a entrare in servizio, già a dicembre, saranno i 2.700 vincitori del maxi concorso per funzionari giuridico-tributari che si è svolto alla fine di ottobre e al quale si erano candidati in quasi centomila.

L'Agenzia ha appena pubblicato gli esiti della prova scritta. I nuovi funzionari giuridico-tributari avranno un ruolo centrale nella lotta all'evasione. Saranno loro infatti a effettuare le attività di analisi e ricerca per individuare i soggetti da sottoporre a controllo fiscale.

Ma in questi giorni l'ente ha reso noti anche i risultati di altri due concorsi, quello per 250 esperti in servizi catastali e cartografici e quello per il recluta-

ENTRERANNO IN SERVIZIO PER PRIMI, GIÀ A DICEMBRE, I VINCITORI DEL MAXI-CONCORSO CHE SI È SVOLTO A FINE OTTOBRE



Per l'inserimento efficace dei neoassunti l'Agenzia delle Entrate punterà anche sul lavoro agile. Così prevede il Piano integrato di attività e organizzazione per il biennio 2025-2027. Nella foto una sede dell'Agenzia delle Entrate a Roma

cose, coordineranno le verifiche con la Gdf, effettueranno indagini finanziarie e cureranno i rapporti con i destinatari delle lettere di compliance.

I 250 esperti del catasto che l'Agenzia sta per assumere presiederanno invece all'accettazione e alla verifica tecnico-amministrativa degli atti di aggiornamento del catasto fabbricati e per il catasto terreni e alle attività di controllo e verifica.

I 350 funzionari che si occuperanno di adempimento collaborativo avranno il compito di gestire i rapporti con i soggetti aderenti al regime di adempimento collaborativo e, in particolare, cureranno le istanze di ammissione al regime, effettuando preliminari controlli sulla sussistenza dei requisiti, inclusa l'analisi sul sistema di con-

trollo del rischio fiscale. I neoassunti dovranno superare un periodo di prova della durata di quattro mesi. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei nuovi arrivati ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi.

Verrà valutata l'affidabilità del dipendente e la sua attitudine al problem solving, ma anche la sua capacità di organizzare le proprie attività individuando tempi e azioni necessari per il raggiungimento del risultato.

L'AVVIAMENTO

Per l'inserimento efficace dei neoassunti l'Agenzia delle Entrate punterà anche sul lavoro agile. Così prevede il Piano integrato di attività e organizzazione dell'amministrazione per il biennio 2025-2027: «Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, le modalità di lavoro agile divengono fattore propulsore sia per l'inserimento efficace dei neoassunti, in una fase di completamento del piano pluriennale di potenziamento dell'organico, sia per lo sviluppo professionale del personale già in servizio, in un contesto lavorativo moderno, flessibile e motivante».

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mento di 350 funzionari da destinare ad attività di adempimento collaborativo e fiscalità internazionale.

LE PROCEDURE

Con la chiusura di queste tre procedure selettive verranno

dunque assunte a tempo indeterminato 3.300 unità di personale. Al 31 dicembre 2024 l'Agenzia delle Entrate contava 34.908 dipendenti.

La dotazione organica prevede però la copertura di 41.959 posti. Secondo il Piano integrato

di attività e organizzazione 2025-2027 dell'ente, alla fine del 2027 l'amministrazione dovrebbe arrivare a toccare le 38mila unità di personale. Come detto, i 2.700 funzionari giuridico-tributari andranno a potenziare le attività di controllo. Tra le altre

ENTRO LA FINE DEL 2027 SI DOVREBBE ARRIVARE A 38MILA DIPENDENTI COMPLESSIVI, IL TARGET RESTA PERÒ DI CIRCA 42MILA POSTI



Inps, in arrivo il portale dedicato alla genitorialità

► Dall'assegno unico al congedo parentale, nella piattaforma web ci saranno tutti i servizi e le informazioni per le mamme e i papà

IL SERVIZIO

ROMA In arrivo entro novembre il portale della famiglia e della genitorialità, uno spazio digitale unico che raccoglierà tutti i servizi dell'Inps e le informazioni necessarie per mamme e papà, comprese le procedure di domanda per bonus e sostegni vari (dall'Assegno unico al congedo parentale). Ad annunciarlo è stato ieri il presidente dell'Inps, Gabriele Fava, intervenendo a Elle Active, il Forum delle Donne Attive, che si concluderà oggi all'Università Cattolica di Milano.

Il portale web, ha spiegato Fava, «serve a semplificare la vita delle famiglie italiane ed è pensato per chi ogni giorno costruisce il futuro del Paese».

GLI STRUMENTI

Commentando il suo primo anno di mandato il presidente ha poi aggiunto che l'Inps «sta cer-



Una sede dell'Istituto nazionale di previdenza a Roma

cando di restituire tempo ai giovani e alle donne, per dare loro la possibilità di realizzarsi».

«Abbiamo puntato sulla digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, che non ruba posti di lavoro e sulla rete, personalizzando i servizi che offriamo lungo tutto l'arco della vita». Proprio con il

focus giovani e donne Fava ha ricordato che «l'app per aiutare i giovani a trovare lavoro ha superato i 7 milioni di utenti, tutti accessi under 35».

Dopo l'approdo sull'app IO, da un mese a questa parte il «coach virtuale» AppLi è accessibile direttamente sul Portale gio-

vani dell'Istituto, offrendo un assistente digitale sempre disponibile, 24 ore su 24 e sette giorni su sette. Grazie all'intelligenza artificiale, l'applicazione è quindi capace di dialogare con i ragazzi e le ragazze, ascoltando i loro obiettivi, vincoli e aspirazioni e costruendo alla fine un profilo personalizzato, proponendo così dei percorsi concreti.

Dalla definizione di obiettivi di carriera alla preparazione dei veri e propri colloqui, dall'individuazione dei corsi più coerenti con le competenze possedute alla selezione delle offerte di lavoro più adatte, AppLi ha l'obiettivo di essere un supporto cosiddetto «multi-agente», trasformando l'orientamento in passi concreti verso l'ingresso nel mondo del lavoro. «C'è poi - ha aggiunto Fava - un servizio a favore delle donne come il reddito di libertà: è un'indennità a favore delle donne che hanno subito una violenza».

Lo strumento è stato creato nel 2020 dall'allora governo Conte II. Il presidente dell'Inps ha aggiunto che ora il servizio «è stato migliorato, passando da 400 a 500 euro ed è stato arricchito di un servizio psicologico, per aiutare queste persone a reinserirsi nella società».

LA PENSIONE

A chi chiedeva poi se i giovani avranno mai accesso a una pensione, Fava ha replicato ricordando che «nonostante le difficoltà il bilancio del 2024 dell'Inps si è chiuso con un saldo positivo per circa 15 miliardi, ma il dato migliore è un incremento contributivo del 5,5%, evidentemente perché i giovani stanno rispondendo abbastanza bene». «Abbiamo introdotto strumenti concreti - ha concluso il presidente - per tutti i ragazzi e le ragazze, anche all'estero. I giovani avranno la pensione di certo, ma a loro dico anche: guardate ora il vostro estratto conto contributivo, non aspettate i 60 anni».

G. And.

**NEL FRATTEMPO
L'APP DELL'ISTITUTO
PER AIUTARE
I GIOVANI A TROVARE
LAVORO HA SUPERATO
I 7 MILIONI DI UTENTI**



CISTERNA ESPUGNA MONZA

►Dopo 2 ore e 35 minuti di gioco i pontini escono vittoriosi da un tie break combattuto e ritrovano l'entusiasmo

►Prestazione altalenante: muro e servizio fanno la differenza Fanizza decisivo dai nove metri. Conquistati due punti d'oro

MONZA	2
CISTERNA	3

Monza: Velikhov 1, Frascio 1, Atanasov 7, Rohrs 21, Marttila 4, Scanferla 1, Beretta 6, Padar 19, Zimmerman 1, Mosca 6. All. Massimo Eccheli.

Cisterna: Currie 1, Barotto, Plak 9, Lanza 6, Fanizza 2, Salsi, Mazzone 11, Guzzo 25, Bayram 19, Muniz 8. All. Daniele Morato.

Note: parziali: 18-25, 25-18, 25-22, 21-25, 13-14. Monza: attacco 44%, battute vincenti 7, errate 18, ricez. 54% (28%prf), muri 8. Cisterna: att. 48%, batt. vinc. 8, batt. Err. 22, ricez 52% (28%prf), muri 15.

VOLLEY

Cisterna espugna al tie break (3-2) il palazzetto di Monza al termine di una gara lunghissima (2 ore e 35 minuti), andata avanti a corrente alternata e strappi su entrambi i fronti e da un finale davvero col brivido. I ragazzi di Daniele Morato portano a casa 2 punti importantissimi, i primi in trasferta di questo campionato, ma soprattutto una carica di energia positiva che aiuterà nel processo di crescita. Fanizza e soci hanno alternato momenti di buona pallavolo con cali di attenzione che hanno reso sempre incerto l'esito delle varie frazioni di gioco. Stessa andatura da parte di Monza. Tirando le conclusioni Cisterna ha sicuramente murato meglio dei brianzoli e, nel complesso, anche la battuta è stata più incisiva, ma Guzzo (mvp del match) e compagni hanno commesso qualche erro-

re di troppo che non ha permesso loro di portare a casa l'intera posta. In avvio coach Daniele Morato ha preferito Tommaso Guzzo a Barotto in diagonale con Fanizza, Mazzone e Plak al centro, Lanza e Bayram in banda e Currie libero. Il tecnico di Monza, Massimo Eccheli, ha risposto con Zimmerman al palleggio, Padar opposto, Mosca e Beretta al centro, Rohrs e Atanasov in banda e Scanferla libero. Cisterna parte subito forte, il muro funziona e la battuta anche; Monza non riesce a tenere botta e il divario si allunga. Nel finale capitano Bayram si fa sentire, Mazzone mura Beretta e Lanza dopo aver conquistato la palla set la concretizza subito dopo: 25-18. Il secondo set è l'inverso del primo, con Cisterna in calo e Monza in crescita col tedesco Rohrs, i pontini commettono qualche errore di troppo e in finale subiscono un parziale di 6-2. Muniz annulla il primo di 8 set ball ma poi Padar pareggia i conti 25-18.

Nel terzo parziale c'è un sostanziale equilibrio, Cisterna ha un buon cambio palla ma la fase break non funziona per i troppi errori in battuta. Monza riesce a respingere i tentativi di aggancio dei pontini. Un ace di Plak e un

attacco di Guzzo danno l'impressione di un possibile pareggio ma sul 24-23, Bayram in battuta pesta la linea dei 9 metri e Monza guadagna secondo set e il primo punto. Cisterna torna in campo decisa a guadagnare il tie break e attacca subito con Mazzone (il più continuo) e Plak. Pontini sono sempre avanti e al-

lungano con decisione fino al 25-21 di Bayram che porta il punteggio sul 2-2 e porta la gara al tie break. Muniz, che aveva rilevato Lanza guadagna i primi due punti, Monza pareggia e si va avanti in equilibrio fino al 7 pari poi 2 punti di Atanasov e un errore di Mazzone portano avanti i brianzoli. Guzzo spezza la striscia di Monza e poi ci pensa Fanizza

con un ace e la sua battuta insidiosa a riportare avanti i suoi. Un ace di Muniz dà a cisterna 3 match ball ma il finale è col brivido, perché Monza annulla una dopo l'altra due occasioni pontine e avrebbe anche pareggiato se il libero Scanferla, non avesse fatto invasione consegnando set e match a Cisterna.

Soddisfazione è stata espressa

da Tommaso Guzzo, mvp dell'incontro: «Sicuramente era una partita importantissima per entrambe le squadre. E' stata una gara combattuta, per noi una bella iniezione di fiducia che ci spinge a continuare così. Ora testa alla prossima partita». Che sarà in casa contro Modena.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'opposto Tommaso Guzzo, mvp della gara contro Monza

VOLLEY SUPERLEGA

RISULTATI

Acqua S.Bern.Cuneo-Itas Trentino	1-3
Allianz Milano-Yuasa Grottazzolina	19/11 ore 20,30
Cucine Lube Civitanova-Rana Verona	oggi ore 18
G. Sales Piacenza-Sir S. Vim Perugia	oggi ore 20,30
Mint Vero Volley Monza-Cisterna Volley	2-3
Valsa Group Modena-Sonepar Padova	oggi ore 18

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
RANA VERONA	12	4	4	0	12	2
SIR SUSA VIM PERUGIA	11	4	4	0	12	4
CUCINE LUBE CIVITANOVA	10	4	3	1	11	6
ITAS TRENTINO	9	5	3	2	11	7
VALSA GROUP MODENA	7	4	2	2	9	7
GAS SALES PIACENZA	5	4	2	2	8	9
ALLIANZ MILANO	5	4	2	2	7	9
ACQUA S.BERN.CUNEO	5	5	1	4	9	12
SONEPAR PADOVA	5	4	2	2	6	9
CISTERNA VOLLEY	4	5	2	3	7	13
MINT VERO VOLLEY MONZA	4	5	1	4	7	13
YUASA GROTTAZZOLINA	1	4	0	4	4	12

PROSSIMO TURNO 16 NOVEMBRE

Cisterna Volley-Valsa Group Modena; Gas Sales Piacenza-Cucine Lube Civitanova; Itas Trentino-Mint Vero Volley Monza; Sir Susa Vim Perugia-Rana Verona; Sonepar Padova-Allianz Milano; Yuasa Grottazzolina-Acqua S.Bern.Cuneo

**DECISIVI GLI ACES
NEL FINALE E LA FREDDENZA
NEI MOMENTI CHIAVE
L'INVASIONE DI SCANFERLA
CONSEGNA IL SUCCESSO
AI BIANCOBLU**



L'intervento polemico

Stefanelli: usate male le risorse per l'acqua

Il presidente: «I soldi per gli investimenti ci sono, vanno usati meglio»

SERVIZIO IDRICO
TONI ORTOLEVA

La scorsa settimana l'assemblea dei soci s'è conclusa con un altro rinvio rispetto alla richiesta di aumento di capitale per la società Acqualatina. Ma la discussione tra i soci è stata accesa e la sensazione è sempre quella di avere davanti un vero e proprio braccio di ferro. Chiediamo se è così al presidente della Provincia e della Conferenza dei sindaci Gerardo Stefanelli. «Non c'è alcun braccio di ferro in atto - premette Stefanelli - l'Egato 4 sta svolgendo il proprio compito di controllo e monitoraggio. Per quanto riguarda l'eventuale au-

CANONI CONCESSORI PER COPRIRE L'AUMENTO DI CAPITALE? «SONO SCETTICO, SOLUZIONE DI DIFFICILE ATTUAZIONE»

mento di capitale, questo riguarda direttamente i Comuni in quanto soci di Acqualatina. Su questo tema, lo ribadisco, Egato 4 non c'entra nulla. Però, a mio parere, è in atto un'eccessiva drammatizzazione della situazione economico-finanziaria di Acqualatina». Si spieghi meglio. «Si chiedono 30 milioni; poi se ne chiede la metà; poi ancora, dopo che la gran parte dei Consigli Comunali ha bocciato tale richiesta, si forza una seduta di assemblea per guadagnare un ulteriore rinvio». Secondo Stefanelli «la verità assoddata oggi è che il servizio Idrico Integrato dell'Ato 4 è peggiorato su tutti i fronti nell'ultimo anno». Perché dice questo? «Siamo stati i primi a denunciare il rischio, soprattutto quando ci siamo resi conto che si stava progressivamente azzeran-



Il nodo per i soci

Da un paio di mesi i soci di Acqualatina, in particolare quelli di parte pubblica che rappresentano il 51%, sono alle prese con la richiesta del consiglio di amministrazione di un aumento di capitale pari a circa 30 milioni di euro per consentire alla società di avere un cash flow adeguato ad affrontare tutta una serie di situazioni, tra cui gli investimenti. In questo intervento il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli nega però che ci sia questa carenza di risorse per gli investimenti.



do un organigramma costituito da grandi professionalità tecniche cresciute negli anni sul nostro territorio». È un'affermazione forte la sua: si tratta di una congettura o può dimostrarlo? «Non sono io a parlare, ma i dati e i rilevamenti. L'Egato 4 monitora sia la qualità tecnica che quella contrattuale del servizio. Sulla base di questi valori l'ARERA, che per chi non lo sapesse è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, riconosce delle premialità, ovvero delle risorse economiche. Ebbene, sul 2024 Acqualatina non ha rispettato le disposizioni ARERA sui tempi di approvazione della tariffa nonché sull'apertura degli sportelli fisici. Acqualatina per questo ha perso 1,2 milioni di euro di premialità. Tra il 2024 e il 2025 abbiamo riscontrato an-

che un aumento esponenziale dei tempi necessari per eseguire volture, subentri, nuovi allacci. Risultato? Acqualatina sarà declassata dal sistema di monitoraggio della qualità del servizio reso agli utenti. Il colmo è che su questi servizi, fino al 2023, Acqualatina era tra i gestori più efficienti in Italia. Questi sono due esempi, potrei continuare». Secondo il presidente della Provincia ci sono due cause dietro a queste sue affermazioni. «La prima è di aver utilizzato le finanze a disposizione per operazioni commerciali discutibili piuttosto che per ridurre le perdite e inserire personale per potenziare i servizi all'utenza. La seconda è l'avversamento delle competenze interne generando un vero e proprio buco di know how. Inoltre, l'assenza di competenze in-

Presidente dell'ente d'ambito
● Gerardo Stefanelli, sindaco di Minturno e presidente della Provincia, è anche alla guida dell'Egato 4, l'ente d'ambito per il servizio idrico.

terne, ha visto aumentare le esternalizzazioni, accrescendo ulteriormente i costi. Su questo abbiamo avviato un procedimento di verifica anche presso l'Anac per approfondire la legittimità di alcune operazioni». Dunque l'Ato 4 ha presentato un esposto all'Anac sulle procedure di esternalizzazione di Acqualatina.

Ma il punto dolente attorno a cui ruota la richiesta di aumento di capitale è legato agli investimenti. Il gestore sostiene che le risorse economiche non ci sono. Stefanelli si dice convinto del contrario. «Le risorse per fare gli investimenti censiti nel piano ci sono. Nelle ultime settimane abbiamo anche attivato i rappresentanti istituzionali del territorio per sbloccare risorse stanziare da Ministero e Regione e già rimborsate dal gestore. Sono arrivati nelle casse di Acqualatina 6 milioni di euro e abbiamo ricevuto rassicurazioni da parte della Regione Lazio per la liquidazione di altri 3,8 milioni di euro e da parte del MEF di oltre 5 milioni di euro nelle prossime settimane. Questo vuol dire che avevamo ragione: le risorse c'erano e ci sono. Il punto è un altro: il gestore deve utilizzarle bene. Continueremo a vigilare su questo». Presidente, alcuni Comuni hanno ipotizzato di utilizzare i

L'ENTE D'AMBITO HA PRESENTATO UN ESPOSTO CONTRO ALCUNI AFFIDAMENTI EFFETTUATI DA ACQUALATINA

canoni concessori che nei prossimi anni spetteranno proprio ai Comuni per sostenere l'aumento di capitale in misura parziale. Cosa ne pensa? «Questa ipotesi, avanzata dai rappresentanti del Comune di Latina e dal Sindaco di Sperlonga, impone una partecipazione dell'amministrazione provinciale che farebbe da cassa anticipando la liquidità che poi recupererebbe negli anni dai Comuni. Su questa operazione, ho chiesto un parere ai dirigenti competenti dell'Amministrazione provinciale, sia per tracciarne i profili di legittimità sia per capire eventualmente se l'attuale situazione economica dell'Amministrazione provinciale lo consentirebbe. Mi sembra un'ipotesi difficilmente realizzabile». ●



Sanità

Medicina, le nuove sfide

Ieri al Congresso provinciale è stata argomentata l'attuazione del DM 77. Rivoluzionerà il concetto di cure primarie: Distretti, Case di Comunità e nuovo ruolo dei medici di base

PROFONDO RINNOVAMENTO

STEFANO PETTONI

«Dopo anni di difficoltà, paure, incertezze e sforzi che il periodo di pandemia ci ha costretti ad affrontare, la Medicina Generale si trova di fronte ad una nuova importante sfida». E' stato questo il tema del Congresso provinciale Simg (Società Ita-

IL CONGRESSO È STATO UN'OCCASIONE, PER I PRESENTI, DI CONDIVIDERE LINEE GUIDA COMUNI, IN UN PROGRAMMA SCIENTIFICO

taliana di Medicina Generale e delle Cure Primarie) e Fimmg (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) svolto ieri pomeriggio presso la Sede OMCeO (Ordine dei Medici Chirurghi e Degli Odontoiatri) di piazza Celli, a Latina.

In un periodo di profondo rinnovamento generazionale, il DM 77, prossimo all'attuazione, rivoluzionerà il concetto di Cure Primarie, introducendo un nuovo ruolo dei Distretti e istituzionalizzando le Case di Comunità.

«Il Medico di Medicina Generale è pronto a rinnovare il suo ruolo, senza però perdere di vista i cardini fondamentali di questa professione che confluiscono in un unico obiettivo: la presa in carico e la cura del paziente nella totalità delle sue esigenze di salute», è stato sottolineato du-



rante il convegno.

Il Congresso è stato un'occasione, per i presenti, di condividere linee guida comuni, in un programma scientifico che ha coinvolto la prevenzione della salute, la gestione

delle cronicità, l'appropriatezza terapeutica, gli aggiornamenti dalla letteratura e le nuove indicazioni ministeriali.

Il tutto affiancato da sessioni teoriche e momenti di confronto sulla

formazione e il lavoro di tutti i giorni. L'obiettivo? «Affrontare questo cambiamento, mantenendo alto l'entusiasmo per una professione unica e insostituibile».

Al congresso ha partecipato anche il sindaco di Latina, Matilde Celentano: «Il tema del D.M. 77 è di forte attualità: sui territori, e noi Sindaci ne siamo consapevoli, si respira un clima di trepidante attesa per la conclusione dei lavori delle Case di comunità e degli Ospedali di comunità finanziati con i fondi del Pnrr. Proprio in questa settimana si è tenuta la conferenza dei Sindaci pontini per la sanità da me presieduta, durante la quale la direttrice generale della Asl Sabrina Cenciarelli ci ha fornito un quadro generale sullo stato di avanzamento dei lavori. Qui a Latina stiamo a buon punto, so-

prattutto per quanto riguarda la sede di Borgo Sabotino. Le Case di comunità e gli Ospedali di comunità - introdotti con il D.M. 77 - sono il punto di svolta per una nuova medicina territoriale orientata ad offrire un migliore servizio al paziente ma anche a decongestionare il pronto soccorso e i ricoveri ospedalieri - ha sottolineato il primo cittadino - Un ruolo centrale, in quella che possiamo definire la sfida delle sfide nella riorganizzazione della medicina territoriale, lo rivestono anche le Aggregazioni funzionali territoriali (Aft). Ovvero modelli organizzativi "chiave" introdotti dal decreto, che mirano a riorganizzare l'assistenza territoriale per renderla più capillare e integrata. La riforma dell'assistenza sanitaria, con l'introduzione della Case di Comunità e delle Aft (Aggregazioni funzionali territoriali), ha previsto anche il "ruolo unico" della medicina generale. I nostri medici di famiglia sono degli eroi e questo lo voglio sottolineare.

IL SINDACO CELENTANO: «L'ABNEGAZIONE DEI MEDICI È INFINITA, MA OCCORRE CONSAPEVOLEZZA SU QUESTO ASPETTO»

Lo hanno dimostrato durante l'emergenza Covid e, ne sono certa, lo dimostreranno anche con il "ruolo unico" attribuito loro dalla riforma. Il "ruolo unico" prevede che i medici di medicina generale svolgano un'attività che comprenda sia la gestione dei propri pazienti (rapporto fiduciario) sia un'attività oraria, ad esempio presso le Case di Comunità o le Aggregazioni Funzionali Territoriali (Aft). Lo scopo è garantire l'assistenza su un arco orario più ampio e integrare la medicina territoriale. L'abnegazione dei medici è infinita, ma occorre consapevolezza su questo aspetto. Se non si rende attrazione la medicina generale, non ci saranno più giovani pronti ad investire su questa professione che rappresenta, anche alla luce del D.M. 77, la spina dorsale del sistema sanitario.



Sopra un momento del Congresso provinciale svolto ieri in piazza Celli. A sinistra il sindaco di Latina Matilde Celentano durante il suo intervento



L'iniziativa

"Uomini e Salute": prevenzione, consapevolezza e partecipazione

La Asl promuove
un evento formativo
al Santa Maria Goretti

IL PROGRAMMA

■ Nel quadro delle iniziative previste per il mese della prevenzione dedicato alla salute dell'uomo, l'ASL di Latina promuove un evento formativo dal titolo "Uomini e Salute - Prevenzione e Benessere", in programma giovedì 13 novembre, dalle ore 9 alle 13.30, presso la Palazzina Direzionale dell'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina (via Scaravelli).

L'appuntamento rappresenta un momento di sensibilizzazione e approfondimento sui principali aspetti legati al benessere maschile, ancora spesso sottovalutato.

L'obiettivo è promuovere la

cultura della prevenzione, contrastare gli stereotipi che ostacolano l'accesso degli uomini alle cure, e valorizzare l'importanza dell'ascolto, del supporto e della rete territoriale.

L'evento è rivolto al personale sanitario, tecnico-amministrativo, ai medici convenzionati e ai rappresentanti delle associazioni del territorio.

Il programma si sviluppa in due sessioni tematiche - Salute psicologica e Salute fisica - con una modalità didattica frontale e interattiva.

Tra i temi affrontati: depressione, rischio suicidario, diffi-

coltà legate alla genitorialità nei padri separati, violenza subita, patologie oncologiche e cardiovascolari, infertilità maschile e promozione di corretti stili di vita.

È prevista inoltre una tavola rotonda conclusiva, aperta al dialogo diretto con i partecipanti.

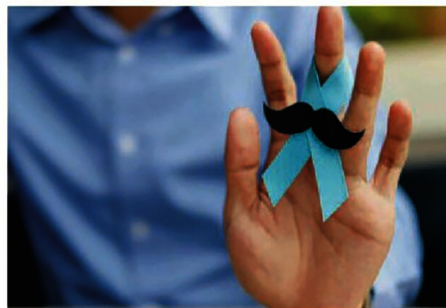
Durante l'incontro saranno presentati video informativi, esperienze dal territorio e materiali utili alla promozione della salute maschile, tra cui una brochure sugli screening raccomandati per età e un elenco di contatti di supporto attivi nella rete locale.

Per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo disponibile online nella sezione Corsi ed Eventi del sito aziendale, al seguente link: <https://www.ausl.latina.it/corsi-eventi/9382-uomo2025>. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto in alto
l'ospedale Santa
Maria Goretti



Il caso

Abbandonano i rifiuti, ditta incastrata dai documenti nei sacchi

Nelle sei buste lasciate in via Roma trovati atti e carte riconducibili all'azienda: le indagini della Polizia Locale

LA LEGGE**Cosa dice la normativa in materia**

● Gli agenti possono aprire i sacchetti abbandonati per rintracciare documenti o altri elementi utili a identificare i responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza e della privacy. Chi viene scoperto rischia sanzioni fino a 3.000 euro, con aggravanti in caso di rifiuti pericolosi o uso di veicolo. L'abbandono dei rifiuti è vietato dall'art.192 del D.Lgs. 152/2006, con sanzioni previste dall'art.255 dello stesso decreto. L'iniziativa punta a contrastare l'inciviltà e a tutelare il decoro urbano.

CISTERNA

■ Non erano rifiuti anonimi. Dentro quelle sei buste di plastica bianche, abbandonate lungo via Roma, la "firma" di chi le aveva gettate era lì, nero su bianco. Documenti che hanno permesso alla Polizia Locale di risalire al responsabile, una ditta della zona. La vi-

GLI ACCERTAMENTI HANNO PORTATO AL PROPRIETARIO DELL'ATTIVITÀ, POI SANZIONATO

ceda ha inizio lo scorso 22 maggio, quando una pattuglia del Comando di Polizia Locale, durante un sopralluogo nella zona dell'accesso alla tangenziale, si imbatte in un ammasso di rifiuti solidi urbani: sei sacchetti contenenti scarti organici, plastica e materiale vario. Niente di particolarmente eclatante, se non fosse che tra quella spazzatura gli agenti trovano quattro fogli recanti l'intestazione "documenti di manleva". Carte che si rivelano decisive. Quei documenti relativi al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, infatti, erano stipulati tra una società e un privato, accompagnati anche da una copia di un "Contratto di appalto per opere edili", sempre riconducibile alla medesima ditta. Dati ed elementi che hanno fatto scattare la sanzione. L'azienda, tramite il suo legale, non ci sta e presenta ricorso chiedendo l'annullamento del verbale. Le sue difese si basano su tre punti: la presunta illegittimità dell'attività di polizia, l'insufficienza probatoria



dei soli documenti e un'ipotetica violazione nella trattazione dei dati personali. La Polizia Locale, con la dettagliata ordinanza numero 243, respinge punto su punto ogni argomentazione. In primo luogo, gli agenti, in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria, hanno non solo il diritto ma il dovere di ispezionare i rifiuti abbandonati, soprattutto quando il contenuto potrebbe configurare un reato ambientale. Sul secondo punto, il valore



probatorio dei documenti, la giurisprudenza è chiara: i fogli rinvenuti all'interno dei sacchetti costituiscono una prova sufficiente per far scattare una "presunzione di colpevolezza". Non è una condanna automatica, ma spetta poi al soggetto individuato, in questo caso la ditta, dimostrare la propria estraneità. «Non uno, ma più documenti riconducibili alla società, si legge nell'ordinanza, sono stati trovati «all'interno dei sacchi abbandonati a bordo strada». Una serie di indizi che l'impresa non è riuscita a smontare. Infine, viene giudicata infondata anche l'eccezione sulla privacy, poiché il trattamento dei dati rientra nelle attività di polizia amministrativa. L'ennesima storia di degrado delle periferie e una lotta, quella della Polizia Locale, per tutelare l'ambiente e contrastare chi abbandona rifiuti, un illecito che lascia sempre una traccia. E a volte, quella traccia ha un timbro e una ragione sociale. ● G.M.

● Da anni gli agenti della Polizia Locale del comando di Corso della Repubblica effettuano ispezioni nei luoghi dove si abbandonano rifiuti



CISTERNA

■ Anche quest'anno, come da tradizione, la Scuola Giovanni Cena di Cisterna, parte dell'Istituto Plinio il Vecchio, ha celebrato con entusiasmo la Festa dell'Autunno, un appuntamento che unisce educazione, gioco e condivisione.

La coordinatrice Chiara Pescione, insieme a tutto il corpo docente, ha curato con attenzione ogni dettaglio della giornata, proponendo attività didattiche e laboratoriali pensate per stimolare la creatività dei bambini e per far loro conoscere, in modo semplice e divertente, i cambiamenti che accompagnano questa stagione. I piccoli alunni, in particolare quelli della scuola dell'infanzia, sono stati protagonisti di momenti di apprendimento attivo e di scoperta, guidati dalle insegnanti attra-

L'iniziativa

Alla Giovanni Cena si celebra l'autunno



Un momento della festa d'Autunno

verso giochi e percorsi educativi ispirati ai colori e ai profumi dell'autunno. Tra i momenti più attesi non è mancata la tradizionale pigiatura dell'uva, simbolo di un legame con la terra e con le consuetudini contadine, che ha permesso ai bambini di sperimentare con le mani un gesto antico, trasformando la curiosità in conoscenza. Ma l'autunno è stato celebrato anche come una vera e propria festa dei colori, durante la quale i piccoli hanno potuto osservare e rappresentare le tonalità delle foglie, i frutti di stagione e la bellezza della natura che cambia. Grande partecipazione anche da

parte dei genitori, che hanno preso parte con entusiasmo all'iniziativa. Presente anche la dirigente scolastica dell'Istituto Plinio il Vecchio, Fabiola Pagnanelli, che ha voluto partecipare di persona alla Festa dell'Autunno. La celebrazione si è conclusa in un clima di festa e serenità, con il sorriso dei bambini e la soddisfazione degli insegnanti per un'iniziativa che, ancora una volta, ha saputo coniugare didattica, tradizione e partecipazione, rendendo viva una delle ricorrenze più amate dell'anno scolastico alla Scuola Giovanni Cena di Cisterna. ●



VOLLEY, SUPERLEGA

UN TIE BREAK DA FAVOLA

Il match Cisterna va avanti 1-0, si fa rimontare da Monza ma alla fine vince al quinto grazie ad una grande prova

Monza	2
Cisterna	3

Vero Volley Monza

Velickov 1, Frascio 1, Atanasov 7, Rohrs 21, Martilla 4, Ciampine, Kripene, Scandiera (L), Larizza, Beretta 6, Pader 19, Zimmermann 1, Mosca 6, Pisoni (L) ne. All: Ecchelli.

Cisterna Volley

Currie (L), Finauri (L) ne, Barotto, Plak 9, Tarumine, Lanza 6, Fanizza 2, Diamantini ne, Salsi, Mazzone 11, Guzzo 25, Bayram 19, Tostine, Muniz de Oliveira 8, Ali: Morato.

Arbitro: Brancatelli Giardini

Note: (Parziali: 18-25; 25-18; 25-23; 21-25; 13-15). Vero Volley Monza: ace 7, err. batt. 18, ric. prf 28%, att. 44%, muri 8. Cisterna Volley: ace 8, err. batt. 22, ric. prf 28%, att. 48%, muri 15. MVP: Guzzo.

QUI "OPIQUADARENA"

GIANLUCA ATLANTE

■ Una vittoria pesantissima,

ottenuta giocando di squadra, trovando modo e tempo per partire alla grande, subire il ritorno degli avversari, ma trovando alla fine la migliore pallavolo nel tie break finale, con un parziale di 0-5 sul 10-8 per Monza, che ha finito per fare la differenza. Cisterna passa in terra brianzola, centra la seconda vittoria al tie break dopo quella contro Grottazzolina e mette in cascina due punti di platino in chiave salvezza. Un successo, dunque, che fa morale e classifica, con Cisterna pronta a riagganciare a 4 punti in classifica la Vero Volley Monza, ma con lo scontro diretto vinto in maniera oltremodo meritata.

Come con Grottazzolina, Cisterna ha saputo tirare fuori le unghie quando è stato necessa-

**DUE PUNTI DI VITALE
IMPORTANZA OTTENUTI
SUL CAMPO DI UNA
DIRETTA CONCORRENTE
ALLA SALVEZZA**

rio farlo con Guzzo (25 punti e MVP della partita) e Bayram (19) a fare la differenza, soprattutto quando è stato necessario farlo.

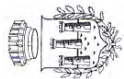
«E' stata una vittoria importantissima, che abbiamo voluto e cercato con grande carattere - ha spiegato proprio Guzzo a fine partita - Mentalmente siamo stati bravi nei momenti cruciali, sia nel quarto set, che nell'ultimo. Sapevamo quanto contasse tornare a casa con i punti, ci siamo riusciti e siamo soddisfatti. Ora non dobbiamo fermarci, proseguendo su questa strada che sicuramente è quella giusta. Sono felice del titolo di MVP, ma tutta la squadra è andata bene e voglio condividere con il resto del gruppo».

Parole giuste quelle di Guzzo, autentico trascinatore, come dicevamo, con una prestazione sopra le righe che fa ben sperare in vista dei prossimi impegni di campionato. Le vittorie al tie break, soprattutto in rimonta, possono davvero valere doppio dal punto di vista mentale e Cisterna questo lo sa. ●



Alcune immagini (in alto, sopra e a destra) della sfida di ieri sera tra Vero Volley Monza e Cisterna Volley



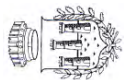


Scontro diretto a Monza per il Cisterna Volley: una partita che vale doppio

<https://www.latinatoday.it/sport/volley/pallavolo-cisterna-volley-in-trasferta-a-monza.html>

La via Appia Patrimonio dell'umanità: il convegno a Cisterna

<https://www.latinatoday.it/attualita/incontro-cisterna-via-appia-patrimonio-unesco-8-novembre-2025.html>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA

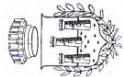
9 NOVEMBRE 2025

OPERAZIONE "BASSOTTI": ASSOLTI IN CASSAZIONE I DUE ZUNCHEDDU

<https://latinatu.it/operazione-bassotti-assolti-in-cassazione-i-due-zuncheddu/>

"VIA APPIA, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ", A CISTERNA L'INCONTRO

<https://latinatu.it/via-appia-patrimonio-dellumanita-a-cisterna-lincontro/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

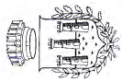
LA SPUNTA



9 NOVEMBRE 2025

La Via Appia di Cisterna ottiene il riconoscimento UNESCO: incontro ufficiale in Aula Consiliare

<https://www.laspunta.it/la-via-appia-di-cisterna-ottiene-il-riconoscimento-unesco-incontro-ufficiale-in-aula-consiliare/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA



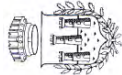
9 NOVEMBRE 2025

Cisterna espugna Monza al tie break

<https://laziotev.it/sport/cisterna-espugna-monza-al-tie-break/>

Domani in Comune "La Via Appia Patrimonio dell'Umanità: il riconoscimento UNESCO"

<https://laziotev.it/attualita/domani-in-comune-la-via-appia-patrimonio-dellumanita-il-riconoscimento-unesco/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

CISTERNANEWS.IT
NOTIZIE DI CISTERNA E DELLA PROVINCIA DI LATINA

9 NOVEMBRE 2025

Nuovo mister per il Cisterna Lady

<https://www.cisternanews.it/2025/11/08/nuovo-mister-per-il-cisterna-lady/>